

1559·1596 : RAMUSIO'S CHARACTER & DEATH ≈ MARCO POLO
 & appresso hauemo conosciuto, che con infinito desiderio hauete aspettato questo Secondo negli altri a voi promesso: et forse molte fiata hauerete ripreso, & vi sarete ancho doluti della mia tardanza, la quale tengo per fermo, che voi stessi scuserete, quando hauerete saputo, che due grauissimi ACCIDENTI m'hanno¹ impedito, che prima non ho potuto soddisfare al desiderio vostro: l'uno de quali è stata LA MORTE di M. Giouan Battista Ramusio, & l'altro² L'INCENDIO della mia Stamperia. & se questo³ mi è stato acerbo; quella mi è stata amarissima. & quanto dispiacere & dolore ella mi habbia apportato; ciascuno, a cui veramente sia noto il grande amore, che tra noi due è stato continuatamente per si lungo spatio d'anni, potrà facilissimamente immaginarlo. Egli fu quel singulare intelletto, che mosso dal desiderio solamente del giouare alla posterità col darle notitia di tanti & si lontani paesi, & in gran parte non conosciuti mai da gli antichi, raccolse da diuersi li due volumi con incredibile diligenza & giudicio, & sotto'l suo indirizzo, & gouerno, furono da noi publicati con le nostre stampe. & ben poteua egli ciò fare molto compiutamente, essendo tanto, oltre le scienze, & la cognitione, che haueua della latina, & della greca lingua, quanto fusse alcun'altro, intendente ancho della Geographia. la cui notitia s'haueua esso acquistata, parte del continuo & diligente studio, che poneua nel legger i buoni auttori, che n'hanno trattato, & parte dall'hauer nella sua giouanezza praticato molti anni in diuersi paesi, mandatoui per honorati seruitij da questa Illustrissima Republica. doue gli [v^o] auuenne, che fece medesimamente acquisto della lingua Francese, & della Spagnuola, hauendole si ben familiari, come la sua propria natia: & essene seruito nel tradur molte relationi stampate nel Primo et nel Terzo volume. Le qual sue fatiche giudiciose & honoreuoli, se non vsciron fuori illustrate col suo nome; auuenne per la sua singular modestia, che in ciascuna sua attione continuamente era solito d'vsare, di modo che viuendo, non comportò mai che vi fusse posto; come huomo, ch'era lontano da ogni ambitione, & haueua l'animo indirizzato solamente a giouare altrui. ma io, che mentre egli visse, l'amai infinitamente sopra ciascun' altro, & morto l'amerò in fin che durerà la vita mia, si come ho desiderato, cosi anche son tenuto a far tutte quelle cose, le quali io stimi, che siano per acquistargli alcuna fama; non posso, & non debbo in queste sue vtali,

¹ Accidenti soprauenutimi già due anni sono m'hanno

² Ramusio, che morì in Padoua il mese di Luglio nel 1557. & l'altro

³ Stamperia, ilquale quattro mesi dopo auenne il 4. giorno di Nouembre nel medesimo anno. et se questo Cf. the Will of T. GIUNTI, dated 27 July 1564, p. 2: *Non obstante etiam l'altra desgrazia, che dipoj ne successe, a dj 4 Nouembre 1557, per lo Jncendio dello nostra Stamperia quale ne fu de grauissimo Danno, & disturbo, tanto per la perdita, & disordine della Stamperia, quanto per lo affanno della mente, vedendoci cosi percossj da aduersa fortuna,*